

PACE E SVILUPPO
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede legale in Treviso, Via Montello, 4

Registro Imprese di Treviso - N° 02463340261

REA N° 212.082 Cod. Fiscale 02463340261

Iscritta nell'Albo delle Società Cooperative con il numero A140016

Relazione del Collegio Sindacale
con funzioni di revisore legale dei conti
al bilancio di esercizio 30 giugno 2018

All'Assemblea dei soci di Pace e Sviluppo Società Cooperativa Sociale.

Il sottoscritto collegio sindacale, incaricato di svolgere anche l'attività di revisione legale, espone le proprie considerazioni nella presente relazione unitaria che si compone

- di una prima parte relativa all'incarico di revisione legale redatta ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;
- di una seconda parte relativa alla propria attività di collegio sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 del c.c.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle norme emanate dal CNDCEC.

Parte prima

Relazione del revisore ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Pace e Sviluppo Società Cooperativa Sociale costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il Bilancio evidenzia un patrimonio netto di Euro 642.814 ed una perdita di esercizio di Euro 21.685.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili della redazione del bilancio d'esercizio affinché questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.L.gs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni e l'assetto organizzativo della Cooperativa.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pace e Sviluppo Società Cooperativa Sociale al 30/06/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Parte seconda

Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Cooperativa, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratori e dipendenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; in particolare nel corso dell'esercizio la società ha sottoscritto un contratto di affitto d'azienda che le ha consentito l'apertura di un punto vendita a Pordenone;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio chiuso al 30/06/2018, rientrando la società nei limiti di cui all'art 2435bis del Codice civile, è stato redatto in forma abbreviata. Conseguentemente non sono stati redatti né il Rendiconto finanziario né la Relazione sulla gestione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione spetta all'assemblea dei soci.

Riferiamo inoltre:

- che nell'esercizio chiuso al 30/06/2018 il valore di realizzo della merce obsoleta si è

mantenuto al di sotto delle previsioni, non consentendo il recupero integrale dei ricavi preventivati. Al riguardo precisiamo che il fondo svalutazione magazzino, già stanziato in bilancio nel precedente esercizio a fronte dell'intervenuta obsolescenza di una parte delle giacenze, è stato incrementato con un accantonamento di Euro 10.000 portandolo, al 30/06/2018, a complessivi Euro 30.000.

- che permangono difficoltà nell'incasso di alcuni crediti verso clienti, seppur di importo non particolarmente significativo;

e pertanto il Collegio invita l'organo amministrativo a continuare nella ricerca di soluzioni che consentano un più efficace monitoraggio e gestione delle rimanenze e del credito, in un quadro di un auspicato equilibrio economico.

Risultato dell'esercizio sociale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2018, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 21.685 e si riassume nei seguenti dati:

Stato Patrimoniale

Attivo	Euro	<u>2.287.239</u>
Passivo	Euro	1.644.425
Capitale Sociale e Riserve	Euro	664.499
Perdita dell'esercizio	Euro	<u>-21.685</u>
Totale passivo e patrimonio netto		<u><u>2.287.239</u></u>

Conto Economico

Valore della produzione	Euro	1.866.917
Costi di produzione	Euro	<u>-1.900.662</u>
Differenza	Euro	-33.745
Proventi e oneri finanziari	Euro	<u>12.891</u>
Risultato prima delle imposte	Euro	-20.854
Imposte	Euro	<u>-831</u>
Perdita di esercizio		<u><u>-21.685</u></u>

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e di quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Treviso, 11 ottobre 2018

Il Collegio Sindacale

Monti Vera (Presidente)

Francesca Volpato (Sindaco effettivo)

Andrea Basso (Sindaco effettivo)